

# Cronaca di Crema

crema@laprovinciacr.it

## LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI



# Artfidi compie 50 anni e dà credito... al futuro

Compleanno nella sede di via Di Vittorio con l'assessore Guidesi e l'onorevole Comaroli  
Tremila imprese socie del comitato territoriale: in un anno nove milioni di finanziamenti

di DARIO DOLCI

**CREMA** È intervenuto anche l'assessore regionale allo Sviluppo economico **Guido Guidesi** per festeggiare il mezzo secolo di attività di Artfidi, il primo confidi iscritto fra gli intermediari finanziari in Lombardia. La ricorrenza è stata celebrata ieri pomeriggio nella sala congressi della Libera associazione artigiani cremaschi, in via Di Vittorio. A fare gli onori di casa è stato il presidente della Libera, **Marco Bressanelli**. «Il nostro confidi – ha affermato – si è evoluto grazie alle associazioni di categoria. Noi rappresentiamo gli artigiani e i piccoli imprenditori. Il nostro fine è dare servizi alle imprese. Aiutiamo i settori in crisi. Nei prossimi anni vogliamo formare i nostri imprenditori, soprattutto i giovani che sono il nostro futuro». Affiancato dall'onorevole **Silvana Comaroli**, membro della commissione finanza della Camera, Guidesi ha iniziato il suo intervento parlando dell'iniziativa fatta in mattinata a Milano: «Abbiamo voluto avvicinare i giovani all'artigianato che è un mondo che offre grandi opportunità. Abbiamo presentato mestieri storici, il sapere e il saper fare. Con la riforma in atto dei consorzi fidi, deve avvenire una selezione per assicurare operazioni che abbiamo credibilità. Due anni fa abbiamo stanziato 60 milioni di euro per i confidi della Lombardia, per ridare loro un ruolo fondamentale come fattore di ripresa. Nella riforma serve dare flessibilità ai confidi, affinché possano avviare una ricerca di liquidità al di fuori dei limitati confini attuali». All'incontro, sono intervenuti il presidente di Artfidi Lombardia **Enrico Mattinzoli** e il vice **Angelo Valota**, che è anche re-

### ARTFIDI

#### Comitato Lombardia



Anno di fondazione:  
**1974**



Presidente:  
**Enrico Mattinzoli**



Aziende associate:  
**28.055**



Valore di attività finanziaria 2023:  
**211 milioni di euro**

#### Comitato tecnico territoriale Crema - Lodi di Artfidi:



Presidente:  
**Angelo Valota**



Sindaco revisore:  
**Andrea Irsonti**



Aziende associate:  
**3.000**



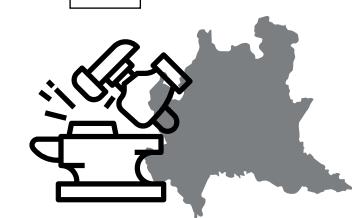
Valore di attività finanziaria 2023:  
**9 milioni di euro**



Consiglieri:  
**Stefano Pasquini**  
**Ivan Maggi**  
**Andrea Goldaniga**  
**Alessandro Moroni**  
**Pia Consonni**



Pratiche esaminate nel 2023:  
**180**



Map of the region of Crema and Lodi.



Il presidente della Libera  
Marco Bressanelli



L'assessore regionale  
Guido Guidesi



Enrico Mattinzoli  
Artfidi Lombardia

ferente del comitato tecnico territoriale Crema - Lodi. Questo organo valuta le pratiche di finanziamento delle aziende associate; quelle socie del comitato cremasco-lodigiano sono circa 3.000. Lo

scorso anno sono state esaminate 180 pratiche, per un totale di 9 milioni di euro di finanziamenti. A livello regionale, invece, Artfidi conta 28.055 soci, per un valore di attività finanziaria di 211 mi-

della Banca d'Italia, come il nostro. Siamo delle cooperative senza fine di lucro, vogliamo solo aiutare i soci ad avviare o a rafforzare un'attività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CONVEGNO

# Parità di genere in azienda «Occasione per crescere»



Renato Marangoni, Stefania Bonaldi e Morena Saltini

gender-gap, vale a dire il divario tra i due sessi, in particolare in ambito lavorativo e di tutela dei diritti. «L'ultimo rapporto mondiale – ha spiegato Bonaldi – dice che nessun Paese al mondo ha raggiunto la parità di genere. Quello più vicino è l'Islanda con un indice di 93,5%. L'Italia è all'87° posto con il 70,3%. Nella valutazione, si considerano gli ambiti dell'economia, dell'istruzione, della salute e della politica. Le lacune nella nostra penisola sono nella partecipazione economica e nella rappresentanza politi-

ca. Riguardo al tema dell'accesso al lavoro, il tasso di occupazione femminile in Europa è del 70,2%, in Italia del 52,5%. Il 33% delle donne è occupato part time. Altro tema è la differenza di retribuzione a parità di livello e mansione; le donne percepiscono il 4,3% in meno». Saltini ha invece parlato della certificazione, che è lo strumento per misurare la parità di genere: «Intanto, diciamo che serve una modifica nell'organizzazione delle risorse umane, che possa favorire la parità. Passando alla certificazione,

questa si basa su diversi aspetti e diversi indicatori, tra cui le opportunità di crescita in azienda delle donne e la possibilità di conciliare il tempo lavoro con la vita familiare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

e la possibilità di conciliare il tempo lavoro con la vita familiare».